

Prot. n. 24 S.P./2021

Lodi, li 28 Giugno 2021

Al Direttore
della Casa Circondariale
Dr. Gianfranco Mongelli
L O D I

e.p.c.
Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
per la Regione Lombardia
Dr. Pietro Buffa
M I L A N O

Al Segretario Regionale SAPPe
Sig. Alfonso Greco
M I L A N O

OGGETTO: Richiesta di dotazione scarpe antinfortunistica per tutto il personale che percorre a vario titolo il tragitto per recarsi al magazzino SAEP nell'adempimento dei propri doveri . Osservazioni alla disposizione di servizio n. 24 del 24.06.2021.

Nel prendere atto della disposizione di servizio n. 24 del 24 giugno 2021 a firma del Dirigente sulla sicurezza sul lavoro e relativa al divieto immediato di accesso ai locali della ditta SAEP senza idonei DPI di protezione si chiede di voler far fornire, dallo stesso Dirigente, le prescritte scarpe antinfortunistiche a tutto il personale che accede in tali locali a vario titolo nell'adempimento dei propri doveri e senza alcuna distinzione di essi dal momento che il D.L.vo n. 81 del 2008 obbliga la fornitura e l'uso dei DPI per tutti i lavoratori, compreso la S.V. qualora avesse necessità di accedere in tali locali. Il tutto anche al fine dell'esatta applicazione dell'Ordine di Servizio n. 18 del 11 giugno 2021 dove dispone che la persona delegata dal Direttore con il compito di effettuare il controllo sulla qualità e prezzi dei generi venduti nell'Istituto deve effettuare il controllo all'interno del magazzino SAEP utilizzando il percorso esterno.

La disposizione di servizio n. 24 del 24 giugno 2021 riporta le prescrizioni del DUVRI dove impone l'utilizzo delle scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo per tutto quel personale che deve *percorrere le vie di circolazione e i passaggi esterni e interni al magazzino della SAEP*. Va da se comprendere che le scarpe antinfortunistiche devono essere utilizzate per tutto quel personale che raggiunge il locale SAEP a prescindere se utilizza il passaggio interno o esterno.

In considerazione dei compiti della S.V. a vigilare sul corretto espletamento da parte del delegato sulla sicurezza sul lavoro si chiede di conoscere le motivazioni che hanno portato, in data 23 c.m, a verificare solo il passaggio esterno e non quello interno dal momento che risulta ben noto a tutti che il passaggio interno è più pericoloso e rischioso di quello esterno dato che dal passaggio interno bisogna entrare nel reparto detentivo, stare a contatto ravvicinato con i detenuti, utilizzare il montacarichi che può essere adoperato solo per trasporto merce essendo stato progettato e realizzato in funzione di una particolare necessità specifica, nonché posizionare l'enorme quantità dei prodotti controllati su dei deboli carrelli con ruote la cui stabilità e sicurezza non è affatto efficiente e con un elevatissimo rischio specifico da schiacciamento compromesso dalla facile caduta dei prodotti. Il tutto a fronte del percorso esterno che come dettagliatamente descritto dal Dirigente della Sicurezza impone soltanto la protezione dei piedi per garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

Considerato che il personale è disorientato e preoccupato non solo per i contrastanti ordini scritti e verbali ma soprattutto per l'utilizzo improprio del montacarichi già oggetto di spiacevoli eventi che si sono verificati a seguito dei numerosi blocchi dovuti alla nota problematica di interruzione improvvisa di energia elettrica nonché di guasti e malfunzionamenti legati al mancato ammodernamento e/o sostituzione dello stesso si ritiene indispensabile che il Dirigente sulla sicurezza dia adeguate informazioni a tutto il personale sul passaggio interno che porta al magazzino della SAEP, al fine di adempiere agli obblighi di informazione previsti dall'art. 18 e 36 del D.L.vo n. 81 del 2008.

L'occasione è propizia per chiedere se risulta vero che non esiste il DVR (Documento Valutazione dei Rischi) per l'utilizzo dello scanner a raggi infrarossi ubicato al reparto colloqui per il controllo dei pacchi.

Demandando la S.V. ad una attenta valutazione su quanto richiesto e osservato dalla scrivente O.S. si resta in attesa di un stimato e oggettivo riscontro.

Cordiali Saluti

Il Delegato Regionale
LEMMO DARIO

